

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**ENTE AL QUALE PRESENTARE LA DOMANDA ON LINE:
LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE
COD. ENTE NZ00662**

**PER ULTERIORI CHIARIMENTI PUOI CONTATTARE
LEGACOOP SICILIA OCCIDENTALE SEDE DI PALERMO
PERSONA DI RIFERIMENTO SABRINA TORTORICI
TELEFONO 091/6251977
E-MAIL legacoopsiciliaoccidentale@gmail.com – serviziocivile@legacoopsicilia.coop**

TITOLO DEL PROGETTO:

***EDUCHIAMO ALLA BELLEZZA
turismo etico per chi dice no alla mafia***

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area: 16. Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale

DURATA DEL PROGETTO:

✓ 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:***Obiettivo generale***

L'obiettivo generale del progetto è riconducibile ad una scelta di campo, legata all'esigenza di agire soprattutto sulle leve formative/educative del nostro sistema, per **favorire il tanto sperato cambiamento culturale**, che ribalti i dis-valori e gli atteggiamenti tipici del sistema di potere mafioso, cercando di promuovere la cittadinanza attiva e responsabile, una difesa civica del territorio, un consumo critico ed etico.

Obiettivi specifici:

Il progetto perseguirà quattro obiettivi strategici sul territorio, per la formazione e il miglioramento dell'educazione e dell'informazione dei giovani in particolare e dei cittadini siciliani, italiani e stranieri, oltre che ad un maggior coinvolgimento dei commercianti e gli operatori economici pizzo-free in un modello economico sano e virtuoso.

Il percorso educativo e informativo utilizzerà un approccio che parte "dal basso", nel quale gli stessi cittadini si assumono una parte di responsabilità rispetto ai problemi sociali, e trovano modelli nuovi di azione per contrastare i poteri criminali e i comportamenti devianti.

Sono **tre in questo senso le parole chiave**, senza le quali il percorso di raggiungimento degli obiettivi non potrà dirsi raggiunto: **sollecitazione, sensibilizzazione e aggregazione.**

Sollecitazione, perché senza una “sollecitazione di reazioni” che analizzi i comportamenti individuali e sociali attraverso uno scambio di informazione con il grande pubblico, non si potrà raggiungere una adeguata consapevolezza dei fenomeni, scevra da banalizzazioni e semplificazioni. Sollecitare, su più piani, attraverso i media e i canali formali ed informali, una continua discussione sulle credenze, le dipendenze, le affiliazioni, le dominanze, è la base per spezzare i cerchi comportamentali e i filtri culturali che fungono da schermo protettivo e da alibi ad una vera responsabilizzazione di tutti e ciascuno; ed inoltre è l’opportunità di promuovere buone pratiche e testimonianze esemplari, nonché la regolare circolazione di conoscenze e informazioni che la rete pizzo-free potrà produrre e garantire.

Sensibilizzazione, perché, affinché si realizzino gli obiettivi, occorre rendere “sensibile l’individuo”, cioè in grado di provare e manifestare sul piano razionale idee e pensieri, e sul piano emotivo sensazioni, sensibilità ed emozioni, su un fenomeno che può correre il rischio di lasciare purtroppo indifferenti (“non sono un commerciante, quindi non sono toccato direttamente dal fenomeno, quindi non mi riguarda”). La sfida intellettuale ed emotiva, consiste proprio nella cura e nella promozione di una sensibilità sociale e civica capace di riconoscere, apprezzare, emulare e promuovere uno spirito di “servizio del prossimo”. Con un’attenzione particolare agli studenti (delle scuole di ogni ordine e grado e universitari) e al mondo giovanile in generale. Si contribuirà così alla formazione di una coscienza critica sui temi della cittadinanza e della lotta al sistema di potere mafioso e ai suoi codici culturali. Si promuoveranno la conoscenza approfondita delle situazioni concrete nelle quali questi fenomeni si manifestano. Si incentiverà e promuoverà il protagonismo giovanile, favorendo l’ideazione, la realizzazione e la condivisione di azioni, progetti, attività o iniziative di partecipazione attiva, volte alla promozione di una cittadinanza attiva e uno sviluppo economico e sociale libero dai condizionamenti mafiosi.

Infine aggregazione, perché sentirsi parte di “un tutto” rende il senso olistico dell’appartenenza, come un surplus che ci garantisce ed immunizza contro pericoli incombenti. Nell’aggregarsi ci si rende conto che il prossimo, lungi dall’essere un limite per la libertà dell’individuo, rappresenta un moltiplicatore di opportunità. Non sentirsi soli nella scelta di intraprendere un cammino di legalità, dà la possibilità di canalizzare energie e controllare le ansie. Questo riguarda sia i singoli cittadini/consumatori, ma anche i commercianti e gli operatori del settore economico. Sentirsi uniti e compatti nell’assumere posizioni o addirittura nel denunciare, aumenta il senso di sicurezza e dunque induce a propendere con maggiore serenità per la denuncia. L’aggregarsi e lavorare per ciò significa quindi apprendere, attraverso l’intreccio dei vissuti, cosa significano valori come: solidarietà, responsabilità e partecipazione democratica.

In quest’ottica si svilupperanno le azioni di progetto, come descritte più sinteticamente nella tabella sottostante.

Rispetto ai destinatari diretti

Il progetto, partendo dalle criticità rilevate nel contesto, intende promuovere e realizzare degli interventi che contribuiscano concretamente ad aumentare il benessere e la qualità della vita delle aree interessate dal progetto, attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

1. Aumentare la consapevolezza nei giovani e negli studenti del fenomeno mafioso e delle sue conseguenze per il territorio e la sua economia;
2. Aumentare la consapevolezza tra gli operatori economici aderenti al circuito pizzo-free del valore, etico ed economico, della campagna di consumo critico promossa da Addiopizzo e supportata concretamente dalla cooperativa titolare del progetto;
3. Aumentare la consapevolezza, da parte dei turisti responsabili in viaggio in Sicilia, del consumo critico quale strumento di lotta al racket delle estorsioni e quale opportunità di sviluppo economico sano, e promuovere una loro partecipazione attiva a questa metodologia di azione;
4. Migliorare le conoscenze dei turisti responsabili sul movimento antimafia nonché sul fenomeno mafioso e sulle conseguenze per il territorio e la sua economia.

Più in generale, è opinione di chi scrive che, un miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità, si possa ottenere solo grazie ad un’augmentata consapevolezza dei

fenomeni criminali e contemporaneamente grazie alla diffusione di un modello di aggregazione dal basso, che miri a non lasciare soli i cittadini nella loro scelta di legalità.

Inoltre, attraverso la realizzazione di iniziative di valorizzazione delle risorse territoriali e della cultura della legalità, si ritiene che si possano scalzare quei modelli comportamentali e strutturali riconducibili ad illegalità e/o a una sottocultura mafiosa, tipici del contesto territoriale individuato.

Non ultimo, una maggiore consapevolezza e partecipazione anche da parte delle persone non residenti in Sicilia ai problemi del territorio, permette di rendere funzionanti e concreti i modelli virtuosi teorizzati: come nel caso del modello del consumo critico antipizzo, in cui più imprenditori faranno parte della lista e più cittadini, consumatori e viaggiatori sceglieranno prodotti e servizi provenienti da quelle aziende pulite e coraggiose, più il meccanismo sarà efficace e di successo; più, cioè, il circuito economico libero creato sarà una reale e concreta opportunità di sviluppo sociale ed economico.

In dettaglio, la scheda seguente illustra la relazione fra elementi di criticità, come precedentemente esposti, e obiettivi progettuali.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

Addiopizzo Travel coop. Sociale a r.l., via Sicilia 7 - 90040 Isola delle Femmine (Pa)

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
C1. Scarsa consapevolezza nei giovani e negli studenti del fenomeno mafioso e delle conseguenze per il territorio e la sua economia	IC1. Nell'ultimo anno scolastico (2017-2018) sono stati realizzati solo 80 progetti educativi per studenti di scuole di diverso ordine e grado per approfondire la conoscenza del fenomeno mafioso	O1. Incrementare la consapevolezza nei giovani e negli studenti del fenomeno mafioso e delle conseguenze per il territorio e la sua economia	IR1. Realizzazione di un numero maggiore di percorsi educativi per scuole (da 80 a 100)
C2. Scarso numero di operatori pizzofree coinvolti in seno agli itinerari culturali e ai percorsi educativi promossi dalla cooperativa	IC2. Nell'ultimo anno (2017) la cooperativa ha avviato collaborazioni continuative ed assidue solo con 50 operatori <i>pizzofree</i>	O2. Aumentare la consapevolezza tra gli operatori <i>pizzofree</i> sul valore, etico ed economico, della campagna di consumo critico promossa da Addiopizzo e supportata concretamente dalla cooperativa titolare del progetto.	IR2. Avviare collaborazioni commerciali tra la cooperativa e nuovi operatori <i>pizzofree</i> ; rinsaldare, qualitativi, le collaborazioni già avviate ma sporadiche con gli operatori <i>pizzofree</i> . In termini numerici l'obiettivo è quello di raddoppiare le collaborazioni continuative rispetto alle attuali (da 50 a 100)
C3. Scarsa consapevolezza tra i turisti responsabili della possibilità di fare turismo etico antimafia	IC3. Difficoltà ad intercettare i turisti responsabili, utilizzo non sistematico/quotidiano dei social network (eccetto facebook) o del sito web quale strumento di comunicazione, informazione e formazione	O3. Aumentare la consapevolezza, da parte dei turisti responsabili in viaggio in Sicilia, del consumo critico quale strumento di lotta al racket delle estorsioni e quale opportunità di sviluppo economico sano, e promuovere una loro partecipazione attiva a questa metodologia di azione	IR3. Comunicazione costante ed efficace con il 100% dei turisti responsabili che informi sulle possibilità di diventare motori del cambiamento anche solo facendo dei percorsi culturali, attività di storytelling sulla cooperativa e sugli operatori <i>pizzofree</i> coinvolti, utilizzo costante e ottimale del sito web e dei principali social network,

			oltre a facebook
	IC4. nell'ultimo anno (2017) sono stati realizzati solo 167 percorsi culturali per turisti responsabili, con una media di 7 persone a itinerario; con un'incidenza solo dello 0,5% sui flussi di turisti responsabili in arrivo in Sicilia nel 2017.	O4. Migliorare le conoscenze dei turisti responsabili sul movimento antimafia, nonché sul fenomeno mafioso e sulle conseguenze per il territorio e la sua economia	IR4. realizzazione di un numero maggiore di percorsi culturali destinati ai turisti responsabili: da 167 a 250 con una media di 15 viaggiatori ad itinerario (intercettare l'1,79% dei flussi di turisti responsabili in arrivo in Sicilia)

Rispetto ai Beneficiari indiretti

Il raggiungimento dei 4 obiettivi specifici, produrrà naturalmente effetti anche sul contesto inteso in senso più generale, andando a colpire particolari categorie di beneficiari indiretti così come precedentemente descritti (Punto 7.3 – indicazione dei Beneficiari indiretti).

E' noto come una maggiore diffusione di pratiche, idee, informazioni, soprattutto nel contesto attuale caratterizzato da una alta offerta comunicativa e di informazioni, porti a considerare con maggiore serietà l'efficacia delle pratiche stesse. Al fine dei cambiamenti sociali, poi, è necessario che certe idee e prassi di comportamento diventino patrimonio di molti affinché si crei la necessaria massa critica per poter produrre cambiamenti concreti. La diffusione su larga scala della strategia di consumo critico fra i giovani e gli studenti siciliani e non; il maggior coinvolgimento dei cittadini italiani e stranieri in percorsi culturali che facciano conoscere realtà imprenditoriali che hanno detto no al racket; l'aumento della portata del consumo critico a favore delle imprese aderenti al circuito Addiopizzo; nonché l'aumento di informazioni sulla pratica del consumo critico e su storie di resistenza al potere mafioso fra il grande pubblico, non potranno che avere effetti a cascata anche sulla comunità locale, sugli studenti e le loro famiglie delle scuole locali; sulla categoria imprenditoriale tutta.

Infine, preme ricordare che i fenomeni di infiltrazione mafiosa, di estorsione e di corruzione, sono (e non da oggi, in verità) in crescita in molte aree del centro-nord Italia, a causa di un fenomeno di internazionalizzazione e globalizzazione delle mafie, come anche della ricerca di maggiori opportunità economiche da parte delle mafie nate al meridione (Cosa Nostra, Ndrangheta, Camorra), che trovano, nella maggior concentrazione di imprese e capitale delle aree più sviluppate del nostro paese, terreno fertile su cui attecchire. Siamo certi quindi che i temi di cui trattiamo siano oggetto di studio e di educativa scolastica anche in altre aree del nostro paese ed all'estero (nel 2016 oltre 50 scuole hanno scelto di viaggiare in Sicilia per conoscere e studiare questi fenomeni); e che questa diffusione di informazioni su nuove metodologie di contrasto possano avere un riflesso indiretto anche nei contesti economici di altre aree d'Italia in cui il fenomeno di stampo mafioso è sempre più presente.

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
Basso coinvolgimento dei cittadini-consumatori palermitani e siciliani in processi di cambiamento sociale; scarso tasso di	Rafforzamento del legame fra cittadini-consumatori e imprese sane e libere dalla mafia, con conseguente rinsaldamento dei legami tra le

coinvolgimento nel consumo critico in favore delle aziende denuncianti, con conseguente senso di impotenza rispetto ai problemi sociali (come il pizzo o la pervasività della criminalità organizzata) e sfiducia nelle istituzioni.	reti sociali del territorio, al fine di riacquistare un controllo democratico del territorio in maniera attiva anche attraverso “semplici” azioni quotidiane di consumo consapevole.
Scarso coinvolgimento delle famiglie/scuole/comunità nelle dinamiche sociali positive concernenti un maggior senso di appartenenza, un maggior coinvolgimento all’impegno civico, una maggiore conoscenza del fenomeno mafioso e delle azioni di contrasto alla mafia ed alla criminalità organizzata.	Maggiore coinvolgimento delle famiglie/scuole/comunità nelle dinamiche sociali positive concernenti un maggior senso di appartenenza, un maggior coinvolgimento all’impegno civico, una maggiore conoscenza del fenomeno mafioso e delle azioni di contrasto alla mafia ed alla criminalità organizzata.
Scarsa fiducia da parte degli imprenditori Palermitani e siciliani, nel consumo critico come opportunità di sviluppo economico, oltre che di deterrente a potenziali richieste estorsive (anche al di fuori della Sicilia).	Aumentare la portata del consumo critico, in termini quantitativi e qualitativi, per diffondere la consapevolezza che esso sia realmente uno strumento concreto di contrasto al pizzo ed anche un vantaggio competitivo e leva di sviluppo economico; con ciò producendo, presso gli operatori economici ancora non aderenti al circuito, una maggiore fiducia nel consumo critico come strumento di lotta al racket (anche al di fuori della Sicilia)

Obiettivi per gli operatori volontari in servizio civile

Gli obiettivi per i volontari in servizio civile fanno riferimento all’art.1 della l.64/201 e all’art 2 comma 1) dlgs 40/17, ovvero sono mirati a favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale; a promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli; a contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani.

Inoltre, ai sensi degli articoli 52, primo comma e 11 della Costituzione, alla difesa non armata e nonviolenta della Patria, all’educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione.

Gli operatori volontari in servizio civile, attraverso il progetto, potranno inoltre:

- approfondire la conoscenza delle dinamiche criminali, nonché quelle di resistenza ed emancipazione sociale di Palermo;
- acquisire la capacità di comprensione delle dinamiche di gruppo, attraverso l’esperienza e la formazione, apprendere le dinamiche relazionali che si attivano all’interno dei gruppi di lavoro e amicali;
- acquisire la capacità di interazione con i cittadini nell’ottica della promozione della cittadinanza attiva e del loro coinvolgimento nel progetto in qualità di consumatori o di operatori economici;
- approfondire la comprensione delle tecniche educative necessarie per relazionarsi con gli studenti di ogni ordine e grado;
- acquisire la capacità di confronto con gli operatori economici denunciati e non;
- acquisire la capacità di relazionarsi con i differenti soggetti di una rete, lavorando a stretto contatto con la rete sociale del consumo critico;
- sviluppare competenze specifiche nella relazione con i differenti media (stampa, televisione, radio, internet) e nel curare una rassegna stampa tematica;
- acquisire competenze turistiche legate all’accoglienza, alla gestione dell’ospite, alle relazioni con gli imprenditori pizzo-free, alla progettazione turistica di itinerari pizzo free o comunque legati alla legalità e valorizzazione del territorio.

Sulla base della situazione descritta e degli obiettivi indicati, attraverso la partecipazione al progetto, i volontari aumenteranno altresì le proprie competenze relazionali, sociali e comunicative. Tutte queste esperienze rappresenteranno un patrimonio spendibile anche nel loro futuro lavorativo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per ciascuna attività i volontari assumeranno ruoli di volta in volta diversi a seconda della fase di progetto (accoglienza, affiancamento, operatività) ed in funzione del grado di autonomia che riusciranno a conquistare grazie al supporto delle risorse umane della Cooperativa titolare del progetto (vedi successivo punto 9.4).

Il ruolo del volontario del Servizio Civile è comunque quello di supporto alle attività degli operatori della Cooperativa, che apporterà alle diverse attività un plus valore, relativo all'innovazione e all'attenzione al singolo individuo.

I Volontari del servizio civile, dopo la fase di formazione generale e specifica, svolgeranno, all'interno del progetto e in affiancamento ai soci della cooperativa, tutte le attività previste dal progetto. Secondo l'approccio formativo del learning-by-doing, essi potranno sin dalle prime fasi del progetto essere impegnati in attività concrete che servano anche da rafforzamento delle competenze e delle informazioni apprese.

Nello schema che segue, per ciascuna attività sono elencati i compiti specifici che i volontari potranno portare avanti.

Obiettivo 1: Incrementare la consapevolezza nei giovani e negli studenti del fenomeno mafioso e delle conseguenze per il territorio e la sua economia

I volontari/e selezionati/e, saranno inseriti operativamente nelle attività previste dal progetto per questo specifico obiettivo. Al fine di implementare e potenziare le attività educative e culturali legate alla cittadinanza attiva ed alla valorizzazione del territorio, i volontari svolgeranno in affiancamento agli operatori della cooperativa attività educativa e di animazione ludica-culturale nelle scuole di ogni ordine e grado. Tale attività prevede la conoscenza generale del fenomeno mafioso nel territorio e delle iniziative di contrasto avviate, ed in particolare la conoscenza della campagna di consumo critico "Pago chi non paga" e delle sue ricadute positive, in termini etici ed economici, nel territorio.

Essenziale per i/le volontari/ie sarà quindi documentarsi (durante la formazione e costantemente durante il progetto) e acquisire in maniera accurata le informazioni sul pizzo, su mafia e antimafia, sui luoghi e il patrimonio storico-culturale del territorio e su tutti quegli elementi che utilizzeranno per trasmettere ai partecipanti il senso di tale esperienza.

In fase operativa, i volontari, sempre insieme agli operatori, prenderanno contatto con le scuole ed i docenti/referenti per la promozione e l'adesione delle stesse al progetto educativo; parteciperanno agli incontri nelle scuole in cui si promuoverà la conoscenza e la diffusione delle tematiche sul consumo critico antiracket, sulla cittadinanza attiva e sulle forme di legalità; aiuteranno a realizzare le iniziative ludico-ricreative destinate alla scuola primaria e le visite culturali destinate alla scuola secondaria, a partire dall'ideazione fino alla definizione della proposta formativa, quindi tenendo in considerazione anche gli aspetti logistici quali le tempistiche, i programmi, i mezzi di trasporto, fornendo tutte le informazioni necessarie a quanti chiederanno informazioni.

In veste di accompagnatori, fungeranno da collante fra il gruppo di partecipanti agli eventi, illustreranno le peculiarità del progetto, stimolando la riflessione e il confronto sulla lotta al racket e alla mafia e permettendone una più chiara comprensione. Verificheranno i primi feedback durante e al termine degli incontri (somministrando questionari ecc.), da integrare e valutare con gli altri operatori e volontari/e.

Obiettivo 2: Aumentare la consapevolezza, tra gli operatori pizzo free, del valore etico ed economico della campagna di consumo critico promossa da Addiopizzo e supportata concretamente dalla cooperativa titolare del progetto.

I volontari affiancheranno gli operatori nella campagna di sensibilizzazione e di reclutamento degli esercenti *pizzofree* nell'ambito delle iniziative culturali ed educative promosse dalla cooperativa.

Tale attività prevede un'approfondita conoscenza della Campagna di consumo critico "Pago chi non paga" nonché delle ricadute positive, in termini etici ed economici, del coinvolgimento delle imprese *pizzofree* nel circuito di accoglienza portato avanti dalla cooperativa.

Al fine di colmare la scarsa consapevolezza sulla Campagna "Contro il pizzo cambia i consumi" si organizzeranno e promuoveranno diversi incontri-appuntamenti presso le singole attività commerciali per avviare un regolare confronto con gli imprenditori a cui i volontari parteciperanno.

Sotto la supervisione degli operatori della Cooperativa, i volontari cureranno un costante contatto con gli operatori economici della rete anche per via telefonica e tramite mail, nell'ottica di una fruttuosa collaborazione che favorisca la pratica della fruizione consapevole e solidale da parte di cittadini-consumatori siciliani e non.

Inoltre si occuperanno della raccolta e archiviazione dei dati raccolti in fase di tutoraggio, circa le varie tipologie di esercizi commerciali (strutture ricettive, ristoranti, società di servizi o ditte di trasporti); categorizzare per ciascuno di questi esercizi l'elenco di servizi e prodotti messi a disposizione del cittadino-consumatore; caricare i dati raccolti sul sito web della cooperativa.

Infine, affiancheranno gli operatori della Cooperativa nel mettere in campo una strategia di valorizzazione degli elementi qualitativi di ciascun esercizio commerciale, inserendo le proposte all'interno di offerte culturali ed educative.

Obiettivo 3: Aumentare la consapevolezza, da parte dei turisti responsabili in viaggio in Sicilia, del consumo critico quale strumento di lotta al racket delle estorsioni e quale opportunità di sviluppo economico sano, e promuovere una loro partecipazione attiva a questa metodologia di azione

L'azione di promozione procederà attraverso due distinte direzioni: la prima racchiuderà tutti quei processi di gestione e di pubblicizzazione delle caratteristiche in chiave attrattiva per i giovani e cittadini; la seconda evidenzierà l'importanza del ruolo della comunità locale e in particolare dei processi culturali d'apprendimento e di coscienza di sé. In particolare, i volontari affiancheranno gli operatori al fine di implementare e potenziare la promozione e la sensibilizzazione attraverso il potenziamento delle relazioni con i differenti media (stampa, televisione, radio, internet) e nel curare una rassegna stampa tematica.

Parteciperanno, in affiancamento agli operatori della Cooperativa, alle azioni di comunicazione e storytelling del percorso, degli interventi e delle iniziative pubbliche poste in essere. A riguardo si svolgerà un'azione di promozione capillare delle attività del progetto tramite il web, i social network, gli organi di informazione (locali e nazionali) e strumenti come la newsletter mensile dedicata all'analisi e all'approfondimento dei temi citati legati alla cittadinanza attiva, al consumo critico, alla lotta al pizzo e alle mafie.

Lo spirito dell'iniziativa è di contribuire alla diffusione di una cultura della legalità che, come sottolineato, è una cultura basata su una prospettiva di sviluppo durevole di cui possano beneficiare tutte le popolazioni presenti e future. In considerazione di quanto detto ci si pone l'obiettivo di dare vita a una serie di azioni che mirino a sensibilizzare i

partecipanti a una cultura, ai principi di legalità, e ad un rinnovato rapporto tra “consumi e legalità”.

Saranno previste alcune attività particolari quali:

- Informazione e sensibilizzazione sulle esperienze di consumo critico e resistenza antimafiosa attraverso molteplici strumenti quali la newsletter, il sito web, attività di ufficio stampa, i social network, video;
- Attività settimanale di storytelling per raccontare storie (1 a settimana) dei commercianti che hanno detto no alla mafia;
- Attività di comunicazione, ufficio stampa e animazione dei social network. Creazione di un servizio di newsletter mensile da indirizzare alla rete di consumo critico (cittadini/consumatori, giovani, operatori economici, scuole, famiglie e più in generale la comunità), che informi sull’attività, le iniziative svolte in tema di contrasto al fenomeno mafioso e alla criminalità organizzata;
- Informazione verso i turisti in vacanza in Sicilia sulla possibilità di scegliere strutture ricettive o fornitori in genere aderenti ai circuiti di contrasto all’economia mafiosa.

Obiettivo 4: Migliorare le conoscenze dei turisti responsabili sul movimento antimafia, nonché sul fenomeno mafioso e sulle conseguenze per il territorio e la sua economia

Il ruolo del volontario, rispetto alle attività relative a questo obiettivo, sarà a carattere prettamente operativo: dal primo contatto da parte dei viaggiatori responsabili in cerca di esperienze di conoscenza del territorio, fino al contatto post-viaggio, gli operatori volontari di SC saranno coinvolti in azioni concrete di contatto col pubblico e *front desk*. Ciò richiederà una buona attenzione ai processi di *customer care*, i cui rudimenti impareranno dall’osservazione e dall’affiancamento delle risorse della cooperativa a questo compito deputate.

Il cuore dell’attività sarà comunque concentrata sulle informazioni di tipo turistico ma soprattutto storico e sociale: i volontari del SC dovranno essere in grado, col tempo, di rendere informazioni corrette ai viaggiatori in arrivo in Sicilia, di carattere generale/logistico (dove trovo le imprese pizzo free? Come arrivo dall’aeroporto a Palermo? Quando posso fare check-in in struttura ricettiva? Per fare alcuni esempi), ma soprattutto a carattere informativo e culturale: questo sarà molto utile per decostruire i clichè con cui spesso i viaggiatori – particolarmente gli stranieri – si presentano alle porte del viaggio (viaggiare in Sicilia è pericoloso? Si incontrano mafiosi per strada? Sarò al sicuro nel girare autonomamente in Sicilia?). Non ultimo, dovranno imparare a raccontare i percorsi antimafia offerti dalla cooperativa, chiarendo i differenti itinerari a chi ne fa richiesta, oltre a comunicare con chiarezza modalità e costi di partecipazione (in quale lingua si effettua la guida? Cosa è incluso nel prezzo? Ecc.).

Impareranno ad utilizzare anche il sistema gestionale della cooperativa, dedicato ad attività tipiche delle agenzie di viaggi e dei tour operator, ma anche al *Customer relationship management*, per registrare tutte le operazioni di relazione con i viaggiatori.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

Addiopizzo Travel coop. Sociale a r.l., via Sicilia 7 - 90040 Isola delle Femmine (Pa)

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
1.a Visite in luoghi simbolo della ribellione antiracket e dell’antimafia civile; in contesti fortemente segnati dalla presenza mafiosa; e presso beni confiscati e approfondimento sul	- primo contatto con le scuole o i centri di aggregazione giovanile e/o verifica dei contatti già in possesso; - affiancamento nelle risposte alle richieste di percorsi di visita a luoghi simbolo della lotta alla

ruolo delle cooperative sociali.	<ul style="list-style-type: none"> - mafia; - affiancamento dei mediatori culturali durante i percorsi di viaggio in Sicilia; - caricamento nel sistema informatico gestionale della Cooperativa dei contatti degli insegnanti e degli istituti scolastici che ne fanno richiesta; - supporto alle attività di gestione del gruppo durante il viaggio studio
2.a Sensibilizzazione degli operatori già coinvolti nella rete “Pago chi non paga”;	<ul style="list-style-type: none"> - comunicazione e promozione in affiancamento al responsabile comunicazione e marketing della cooperativa
2.b Stipula di nuovi accordi di cooperazione con gli operatori <i>pizzofree</i> e rinnovo di accordi già in atto;	<ul style="list-style-type: none"> - controllo e verifica accordi già in atto, - primo contatto con gli operatori pizzo free - affiancamento al responsabile per la stipula di nuovi accordi
2.c Pubblicazione sul sito della cooperativa delle nuove imprese <i>pizzofree</i> deputate all'accoglienza, previ accordi e condivisione di intenti, per incentivare la domanda dei consumatori e potenziare il sostegno economico a tali realtà.	<ul style="list-style-type: none"> - raccolta, elaborazione e pubblicazione del materiale descrittivo relativo a ciascuna imprese <i>pizzofree</i> in affiancamento alla risorsa umana interna
3.a Creazione di una newsletter mensile che informi cittadini siciliani e non sulle esperienze di consumo critico e sulle eccellenze del territorio siciliano;	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alle riunioni sul content plan settimanale; - suggerimento di nuovi temi e contenuti; - inserimento dei contenuti della newsletter nel template; - cura del database di mail e aggiornamento con nuove iscrizioni/cancellazioni
3.b Utilizzo quotidiano dei social network per comunicare e relazionarsi con la rete di giovani e simpatizzanti in Italia e all’Estero;	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alle riunioni sul content plan settimanale; - suggerimento di nuovi temi e contenuti; - programmazione dei post quotidiani e caricamento nuove foto; - aggiornamento e cura dei profili sui diversi social utilizzati
3.c attività di <i>storytelling</i> sulla cooperativa e sugli operatori <i>pizzofree</i> coinvolti;	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alle riunioni sul content plan settimanale; - suggerimento di nuovi temi e contenuti; - supporto alla scrittura delle storie e correzione delle bozze; - scelta del materiale fotografico in accompagnamento alle storie
3.d attività di ufficio stampa e cura della rassegna stampa e dell’archivio fotografico e video.	<ul style="list-style-type: none"> - cura della rassegna stampa; - archiviazione e cura dell’archivio fotografico e video; - scrittura dei comunicati stampa in affiancamento con il responsabile
4.a Ideazione di esperienze e itinerari culturali coinvolgendo imprese aderenti alla rete creata da Addiopizzo e associazioni partner	<ul style="list-style-type: none"> - supporto all’ideazione di nuove esperienze ed itinerari culturali; - raccolta di materiale informativo e studio dei documenti; - affiancamento nella costruzione di itinerari tusitici e loro confezionamento (aspetti logistici, tecnici, fissare un prezzo)
4.b Miglioramento dei canali distributivi e aumento dei luoghi in cui i viaggiatori responsabili vengono a conoscenza dei percorsi culturali offerti	<ul style="list-style-type: none"> - screening dei canali attualmente in uso (punti di info turistica, siti web, vetrine, spazi pubblicitari); - supporto alla decisione di aprirne di nuovi; - affiancamento nel contatto a nuovi partner e distribuzione del materiale informativo sui percorsi culturali e turistici; - gestione del cliente viaggiatore, primo contatto e

	informazioni generali e logistiche; - supporto nella gestione delle pratiche turistiche; - desk informativo sulla Sicilia e sui percorsi antimafia offerti dalla cooperativa; - registrazione dei percorsi realizzati nel sistema informatico e supporto nella cura dei contatti post-viaggio
--	--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

10) Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: (*)	4
11) Numero posti con vitto e alloggio:	0
12) Numero posti senza vitto e alloggio:	4
13) Numero posti con solo vitto:	0

17. Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*)

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Sicilia Occidentale Via A. Borrelli n. 3 cap. 90139 città Palermo Tel. 0916251977 – 0916268633 Fax 091302511 - Personale di riferimento: Filippo Parrino e.mail: legacoopsiciliaoccidentale@gmail.com; serviziocivile@legacoopsicilia.coop

Pec Legacoop Regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
							Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
I	Addiopizzo Travel coopera coop sociale a r.l.	Isola delle Femmine (PA)	Via Sicilia, 7	Scn 128907 144920 scu	4	091 8616117	Riccobono Dario	10/03/79	RCCDRA79 C10G273G	Parrino Filippo	27/02/57	PRRFPP57 B27G273L	SVA

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: (*)

25 h/sett

15) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, max 6) (*)

5

16) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità negli orari della giornata (mattina, pomeriggio); riservatezza; disponibilità a svolgere attività all'esterno della sede.

Impegno a missioni e trasferimenti, soggiorni o eventuale assegnazione su sedi di servizio temporanee (per max 30 gg nell'arco dei 12 mesi previsti di servizio civile per ciascun volontario); **nei percorsi di viaggio** disponibilità a svolgere occasionalmente attività il sabato nel rispetto dei giorni a settimana previste al punto 15) (le giornate settimanali dovranno essere sempre 5)

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento: (*)

////

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti: (*)

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dal Dipartimento in sede di accreditamento..

SI LEGACOOP NZ00662/SU00042

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

27. Eventuali crediti formativi riconosciuti:

No

28. Eventuali tirocini riconosciuti:

No

29. *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:*

ATTESTATO SPECIFICO RILASCIATO DA ENTE PROPONENTE

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica prevede l'analisi delle aree di attività intorno alle quali ruotano la missione e le attività di Addiopizzo Travel, ed in particolare:

1. Una panoramica sul background da cui la Cooperativa proviene, ovvero il mondo dell'associazionismo e l'esperienza antimafia che i fondatori hanno fatto, nei primi anni 2000, in Addiopizzo. A tal fine sarà organizzata anche una visita alla sede del Comitato (un bene confiscato alla mafia) con possibilità di accedere alla biblioteca tematica, per ricostruire la storia del movimento antimafia e della mafia. Attraverso anche la testimonianza di alcuni volontari dell'associazione Addiopizzo, verrà spiegato come il Consumo critico e la teoria dei beni comuni sono stati applicati alla lotta al racket.

2. L'educativa alla cittadinanza attiva ed i progetti legalità nelle scuole, con particolare riferimento a quell'ambito che oggi viene chiamato "legalità": si rifletterà sull'uso di questa parola, e della differenza con una legalità consapevole e critica. E' prevista anche la partecipazione a 2 incontri con studenti di scuole palermitane.

3. Il turismo sostenibile e sociale, nelle sue definizioni e nell'accezione che Addiopizzo Travel ne ha dato; sarà analizzato il caso della cooperativa nei suoi aspetti anche economici e di sostenibilità nel tempo. Inoltre verrà dato ampio spazio alla creazione di itinerari turistici e culturali che valorizzino il territorio: alla ricerca del "senso" e del "racconto" che sottendono a percorsi di turismo responsabile, i ragazzi saranno chiamati dapprima a partecipare a itinerari culturali organizzati dalla Cooperativa e/o dai partner; poi ad analizzare il metodo con cui creare nuovi itinerari fino ad un laboratorio in cui ideare il proprio tour/viaggio/percorso.

4. La comunicazione, quale ponte di contatto con i viaggiatori responsabili, ma anche con la comunità tutta: verrà posta attenzione sui rudimenti della comunicazione e sull'uso dei principali strumenti di cui la cooperativa dispone. Sarà inoltre dato spazio ai volontari del SCN per testarsi quali redattori per un giorno dei profili social della cooperativa, simulando un content plan, selezionando temi, articoli e notizie di interesse sociale e turistico, scegliendo come proporre i contenuti a seconda del mezzo di comunicazione scelto.

5. Infine gli ultimi sforzi formativi saranno dedicati agli aspetti più tecnici: cosa significa concretamente lavorare in un'impresa sociale da un lato, affrontando argomenti quali la cura del cliente, il coinvolgimento della comunità locale, il produrre cambiamento sociale attraverso il cooperativismo; dall'altro lato l'uso degli strumenti operativi di un'agenzia di viaggi, includendo diverse ore di lavoro sui dispositivi stessi.

MODULO N. 1
CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio
DURATA DEL MODULO: 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Dario Riccobono

MODULO N. 2

CONTENUTO DEL MODULO: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore educazione e promozione culturale:

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto *Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale*
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici)
- Uso di apparecchiature munite di videoterminali
- Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto)

<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro all'aperto
DURATA DEL MODULO 4 ore di base + 4 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Dario Riccobono

MODULO N. 3
CONTENUTI DEL MODULO: STORIA DELLA MAFIA E DEL MOVIMENTO ANTIMAFIA
<ul style="list-style-type: none"> - Mafia: origini e sviluppi - Genesi e significato del fenomeno estorsivo - Le estorsioni e l'organizzazione mafiosa - Il fenomeno estorsivo e le sue molteplici dinamiche e forme
DURATA DEL MODULO: 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Edoardo Zaffuto

MODULO N. 4
CONTENUTI DEL MODULO: CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - educazione alla cittadinanza attiva - partecipazione dal basso: genesi e storia di organizzazioni virtuose - approfondimento di alcune organizzazioni - responsabilità individuale e impegno collettivo - il Consumo critico come strumento di pressione e di cambiamento sociale - il caso dell'Associazione "Comitato Addiopizzo" e l'applicazione del consumo critico e della teoria dei beni comuni alla lotta al racket - visita alla sede di Addiopizzo
DURATA DEL MODULO: 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Edoardo Zaffuto

MODULO N. 5
CONTENUTI DEL MODULO: EDUCATIVA ANTIMAFIA
<ul style="list-style-type: none"> - i progetti di cittadinanza attiva nelle scuole - analisi del concetto di legalità - partecipazione ad occasioni concrete di incontro con gli studenti palermitani (4 ore)
DURATA DEL MODULO: 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Francesca Vannini Parenti

MODULO N. 6
CONTENUTI DEL MODULO: TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE
<ul style="list-style-type: none"> - il turismo sostenibile e sociale, definizioni e concetti principali; - il caso di Addiopizzo Travel - LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO GLI ITINERARI - I VIAGGI STUDIO - PARTECIPAZIONE AD ALMENO 2 ITINERARI CULTURALI (6 ore)
DURATA DEL MODULO: 12 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Francesca Vannini Parenti e Chiara Utro

MODULO N. 7
CONTENUTI DEL MODULO: IMPRESA SOCIALE E ASPETTI COMMERCIALI
<ul style="list-style-type: none"> - l'impresa sociale, caratteristiche e aspetti principali - il marketing nel no profit - aspetti umani e relazionali nel rapporto col cliente - il viaggiatore responsabile: cliente o supporter?
DURATA DEL MODULO: 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Dario Riccobono

MODULO N. 8
CONTENUTI DEL MODULO: COMUNICARE IL SOCIALE - storytelling - comunicare sul web - l'uso dei social network
DURATA DEL MODULO: 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Dario Riccobono

MODULO N. 9
CONTENUTI DEL MODULO: COME FUNZIONA UN' AGENZIA DI VIAGGI gli strumenti dell'agenzia di viaggio: database, gestionale, CRM, biglietteria
DURATA DEL MODULO: 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Provvidenza Sorci

42. Durata: (*)

La durata della formazione specifica è: 72 ore

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)